

COMUNE DI MONTELABBATE

Provincia di Pesaro e Urbino



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Paolo Pieri



Comune di Montelabbate

Il revisore

Verbale n. 2 del 02.03.2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17, 28 febbraio 2 marzo ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Montelabbate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro li 02.03.2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Pieri

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	4
<u>Verifica degli equilibri</u>	6
- <u>Gestione 2010</u>	6
- <u>A. Bilancio di previsione 2011</u>	7
- <u>B. Bilancio pluriennale</u>	11
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	12
- <u>Coerenza interna</u>	12
- <u>Coerenza esterna</u>	15
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011</u>	17
- <u>Entrate correnti</u>	17
- <u>Spese correnti</u>	21
- <u>Organismi partecipati</u>	24
- <u>Spese in conto capitale</u>	25
- <u>Indebitamento</u>	26
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011–2013</u>	28
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	32
<u>Conclusioni</u>	34

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Paolo Pieri *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 10 febbraio 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 09-02-2011 con delibera n. 7 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31.01.2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 45 del 30.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.980.513,01	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.187.247,48
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.029.544,35	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.541.682,81
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	492.259,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.301.682,81		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	740.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	815.069,71
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.056.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.056.000,00
<i>Totale</i>	6.600.000,00	<i>Totale</i>	6.600.000,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.600.000,00	<i>Totale complessivo spese</i>	6.600.000,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.980.513,01	
Entrate titolo II	1.029.544,35	
Entrate titolo III	492.259,83	
Totale entrate correnti		3.502.317,19
Spese correnti titolo I		3.187.247,48
Differenza parte corrente (A)		315.069,71
Quota capitale amm.to mutui		415.069,71
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		415.069,71
Differenza (A) - (B)		- 100.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	100.000
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	100.000

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	162.150	162.150
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui	340.000	340.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	20.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	20.000	-
Differenza		- 20.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- alienazione di beni	1.136.683		
- altre risorse			
Totale mezzi propri		1.136.683	74%
Mezzi di terzi			
- mutui	340.000		
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi comunitari			
- contributi statali	-		
- contributi regionali			
- contributi da altri enti			
- altri mezzi di terzi	65.000		
		405.000	26%
TOTALE RISORSE		1.541.683	
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.541.683	

Non e' iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.019.513,01	
Entrate titolo II	943.822,42	
Entrate titolo III	508.664,57	
Totale entrate correnti		3.472.000,00
Spese correnti titolo I		3.095.873,71
Differenza parte corrente (A)		376.126,29
Quota capitale amm.to mutui		376.126,29
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		376.126,29
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.035.513,01	
Entrate titolo II	947.822,42	
Entrate titolo III	513.664,57	
Totale entrate correnti		3.497.000,00
Spese correnti titolo I		3.103.540,39
Differenza parte corrente (A)		393.459,61
Quota capitale amm.to mutui		393.459,61
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		393.459,61
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 22.10.2010. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n.48 del 13.05.2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 4bis in data 19.05.2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	966.379,51
2010	941.205,88
2011	911.821,70
2012	911.821,70
2013	911.821,70

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	1.142.481	1.120.160	1.112.838
intervento 03	20.956	13.279	13.100
irap	-68.307	57.682	55.820
altre da specificare			
spese escluse	-265.365	-249.915	-269.935
totale spese di personale	966.379	941.206	911.823
spese correnti	3.531.374	3.350.796	3.187.247
incidenza sulle spese correnti	27,37	28,09	28,61
popolazione residente al 31/12	6.716	6.754	6.754
rapporto spese/popolazione	14.389,20	13.935,53	13.500,49

I dati esposti sono arrotondati per effetto dei troncamenti.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31.12.2010 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	29
dirigenti	<i>n.</i>	
<i>Percentuale</i>		

È stato ricompreso anche il Segretario comunale

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	3.077.104,06	
2007	3.332.403,17	
2008	3.411.858,90	3.273.788,71

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	3.273.788,71	11,40	373.211,91
2012	3.273.788,71	14,00	458.330,42
2013	3.273.788,71	14,00	458.330,42

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	373.211,91	111.475,29	261.736,62
2012	458.330,42	185.792,15	272.538,27
2013	458.330,42	185.792,15	272.538,27

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	obiettivo previsto con le regole precedenti	346.089,24	
B	nuovo obiettivo da conseguire	261.736,62	
C	differenza (A-B)	84.352,62	
D	50% della differenza (C*50/100)	42.176,31	
E	obiettivo anno 2011	346.089,24	
F	decurtazione differenza (E-D)	303.912,93	obiettivo 2011 rideterminato

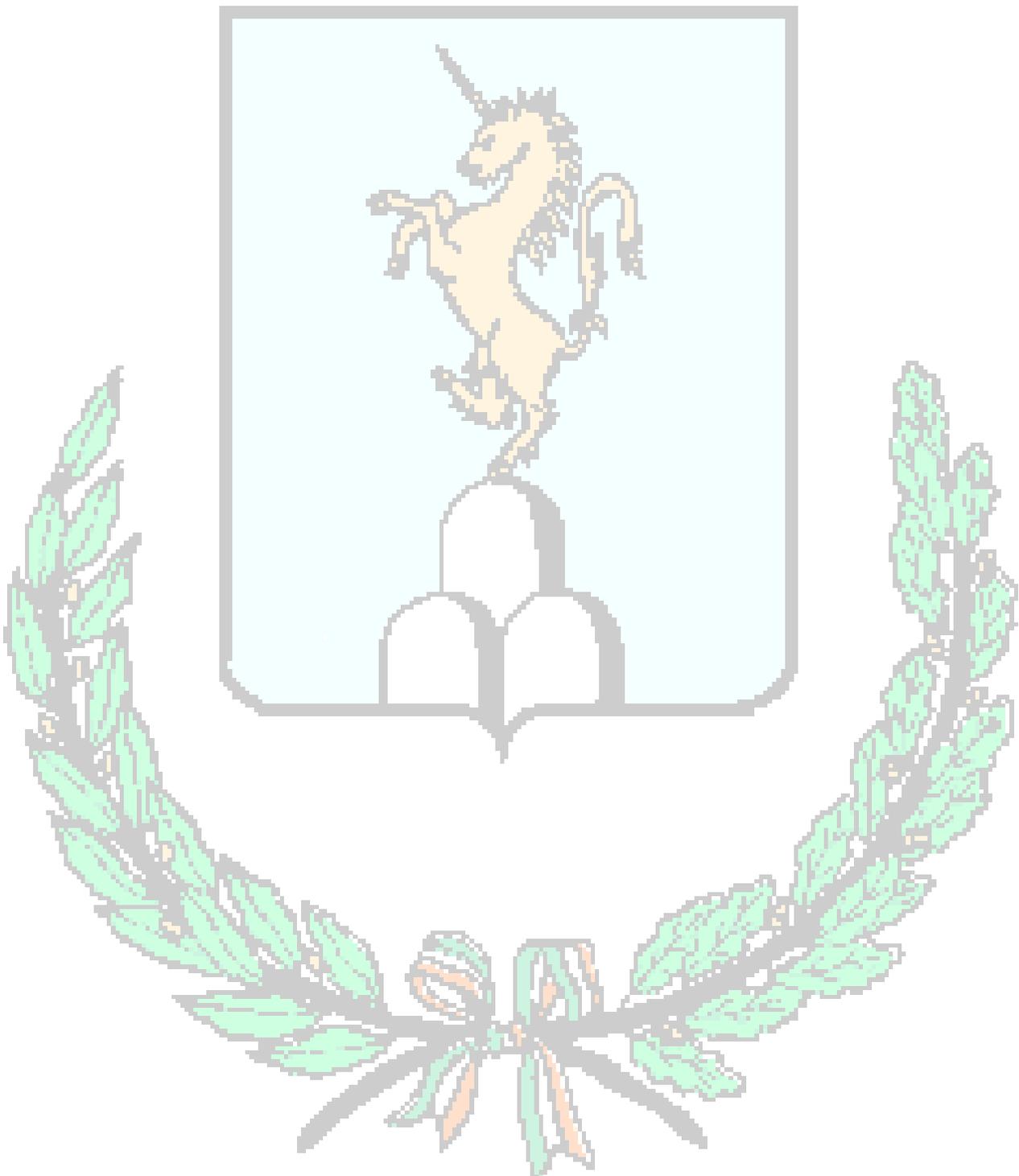
-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	666.752.52	303.912.93
2012	426.126.29	272.538.27
2013	443.459.61	272.538.27

Il settore finanziario dovrà elaborare, in stretta collaborazione con il settore tecnico, un apposito prospetto per la parte relativa ai flussi di cassa indicando la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in modo tale da analizzare, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i

pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	1.314.556,19	1.306.500,00	1.319.000,00
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	36.000,00	37.000,00	39.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	71.919,50	79.000,00	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	439.885,54	430.000,00	420.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	86.816,38	96.566,38	96.563,01
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	1.070,54	1.710,00	100,00
Categoria 1: Imposte	1.950.248,15	1.950.776,38	1.954.663,01
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	22.365,38	25.600,00	25.600,00
Tassa rifiuti solidi urbani	138,14	100,00	250,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	22.504	25.700	25.850
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	0
Totale entrate tributarie	1.972.752	1.976.476	1.980.513

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.319.000, con una variazione di euro 12.500 rispetto alla previsione definitiva 2010.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 283.601,07 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 283.560,21

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 20.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 101 del 30.12.2010, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011. Il gettito è previsto in € 420.000.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 96.563,01 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 250 è relativo al gettito arretrato in quanto l'ente ha adottato la TIA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 25.600 del trend storico.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
417.137,39	323.036,83	195.000	150.000

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

Si raccomanda un monitoraggio costante di tali entrate considerata la considerevole riduzione rilevata nel corso del 2010.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 62,48%
- anno 2009 59,92%
- anno 2010 75%
- anno 2011 66,67%
- anno 2012 0%
- anno 2013 0%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	42.612,66	23.122,73	15.000,00	20.000,00	30.500,00	34.000
T.A.R.S.U.	90,69	138,14	100,00	250,00	250,00	250,00
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 114.475,29 in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 137,26
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 80.605,06

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 66.050,00 Tit. 2[^] cat. 3 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ci sono contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	proventi prev. 2011	costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Colonie marine e centro estivo	9.500,00	19.368,23	49,05%	46,60%
Impianti sportivi	1.212,00	1.000,00	121,20%	300,00%
Locazioni sale	16.600,00	-		
Trasporto scolastico	14.000,00	73.951,82	18,93%	22,58%
Mense scolastiche	150.000,00	125.946,07	119,10%	114,74%
Totale	191312	220266	86,85%	84,96%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 100 del 30.12.2010, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,85%.

In merito si osserva: un incremento della percentuale di copertura prevista.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di polizia municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo.

Utilizzo plusvalenze

Non ci sono plusvalenze.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 18.900,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Marchemultiservizi

in relazione al dato storico

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	1.142.481,22	1.118.059,65	1.112.837,72	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	125.475,44	120.100,00	110.630,00	-8%
03 - Prestazioni di servizi	1.177.111,93	1.131.996,72	1.073.905,73	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi		-	-	
05 - Trasferimenti	678.647,99	611.310,00	578.915,00	-5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	270.412,33	248.714,25	220.359,03	-11%
07 - Imposte e tasse	78.042,40	67.600,00	72.600,00	7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	59.203,03	6.000,00	3.000,00	-50%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		47.015,00	15.000,00	-68%
Totale spese correnti	3.531.374,34	3.350.795,62	3.187.247,48	-5%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.112.837,72. riferita a n. 29 dipendenti, pari a € 38.373,71 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 87027,35 stabili pari al 7,82% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico

complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 2% della spesa corrente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 67561 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 e di euro 118.052 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

a) - Tipo di incarico: consulenza

Settore Urbanistica

- Oggetto dell'incarico: Consulenza e assistenza nei procedimenti in materia ambientale;
- Durata: Dodici mesi;

Settore Lavori Pubblici

- a) - Oggetto dell'incarico: Consulenza tecnico-legale al RUP sulla realizzazione di OO.PP. ;
 - Durata: Tre mesi;
- b) - Oggetto dell'incarico: Consulenza su espropri per evitare insorgenza di problematiche legali;
 - Durata: Due mesi;
- c) - Oggetto dell'incarico: Consulenza su patrimonio ;
 - Durata: Due mesi;

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	€ 3.772,36	80%	€ 754,47	€ 750,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappres.	€ 0,00	80%	€ 0,00	€ 0,00
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 0,00	50%	€ 0,00	€ 0,00
Formazione	€ 2.981,11	50%	€ 1.490,56	€ 1.500,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	€ 30.181,16	20%	€ 24.144,93	€ 19.270,90



Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si è avuto una riduzione della spesa rispetto all'esercizio 2010 nella misura del 5%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 3.000 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborsi icip e pagamento franchigie sinistri.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non ci sono oneri a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non ci sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.541.682,81, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 340.000 così distinto:

- euro ...//..... con aperture di credito
- euro...//..... con prestito obbligazionario
- euro ...//..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ...//..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 340.000,00 con assunzione di mutui
- euro...//..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro...//..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro...//..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro...//..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Euro ...//..... con premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	3.716.424
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	297.313,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	220.359
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	76.955

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.502.316
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	400.000
<i>Percentuale</i>		<i>11,42%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 220.359,03, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2011 un risparmio di interessi passivi per € 5.569,7.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	5.290.677,56	5.806.510,54	5.370.849,23	4.913.487,66	4.838.417,95	4.462.291,66
nuovi prestiti	905.000,00	-	-	340.000,00	-	140.000,00
prestiti rimborsati	389.167,02	435.661,31	457.361,57	415.069,71	376.126,29	393.459,61
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	5.806.510,54	5.370.849,23	4.913.487,66	4.838.417,95	4.462.291,66	4.208.832,05

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi

dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	244.865	270.412	248.714	220.359	201.823	184.489
quota capitale	389.167	435.661	457.362	415.070	376.126	393.460
totale fine anno	634.032	706.074	706.076	635.429	577.949	577.949

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	5.806.501	5.370.839	4.913.477	4.838.407	4.462.281	4.208.822
entrate correnti	3.787.105	3.716.424	3.708.157	3.502.317	3.472.000	3.497.000
(meno)trasf.erariali e reg.	33.992	33.992	33.992	34.000	34.000	34.000
entrate correnti nette	3.753.113	3.682.432	3.674.165	3.468.317	3.438.000	3.463.000
rapp.debito/entrate	154,71158	145,850324	133,730439	139,50302	129,792932	121,53688

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.980.513	2.019.513	2.035.513	6.035.539
Titolo II	1.029.544	943.822	947.822	2.921.189
Titolo III	492.260	508.665	513.665	1.514.589
Titolo IV	1.301.683	300.000	300.000	1.901.683
Titolo V	740.000	400.000	540.000	1.680.000
<i>Somma</i>	5.544.000	4.172.000	4.337.000	14.053.000
Avanzo presunto				
Totale	5.544.000	4.172.000	4.337.000	14.053.000

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.187.247	3.095.874	3.103.540	9.386.662
Titolo II	1.541.683	300.000	440.000	2.281.683
Titolo III	815.070	776.126	793.460	2.384.656
<i>Somma</i>	5.544.000	4.172.000	4.337.000	14.053.000
Disavanzo presunto				
Totale	5.544.000	4.172.000	4.337.000	14.053.000

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	1.112.838	1.112.338	-0,04	1.112.338	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	110.630	105.680	-4,47	111.750	5,74
03 - Prestazioni di servizi	1.073.906	1.018.618	-5,15	1.036.498	1,76
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	578.915	567.415	-1,99	568.165	0,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	220.359	201.823	-8,41	184.489	-8,59
07 - Imposte e tasse	72.600	72.000	-0,83	72.300	0,42
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.000	3.000		3.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	15.000	15.000		15.000	
Totale spese correnti	3.187.247	3.095.874		3.103.540	-0,54

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.136.683			1.136.683
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	75.000	300.000	300.000	675.000
Totale	1.211.683	300.000	300.000	1.811.683
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	340.000		140.000	480.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	340.000		140.000	480.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.551.683	300.000	440.000	2.291.683

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente. La realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente alienati i beni dell'Ente

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 480.000,00 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione (specificare il tipo).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

In riferimento alla previsione di spesa per trasferimento nei confronti dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo si raccomanda, una volta che l'Unione abbia approvato il suo bilancio di previsione per il 2011 ad uniformarsi a quanto richiesto al Comune.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: alienazione di beni dell'Ente

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

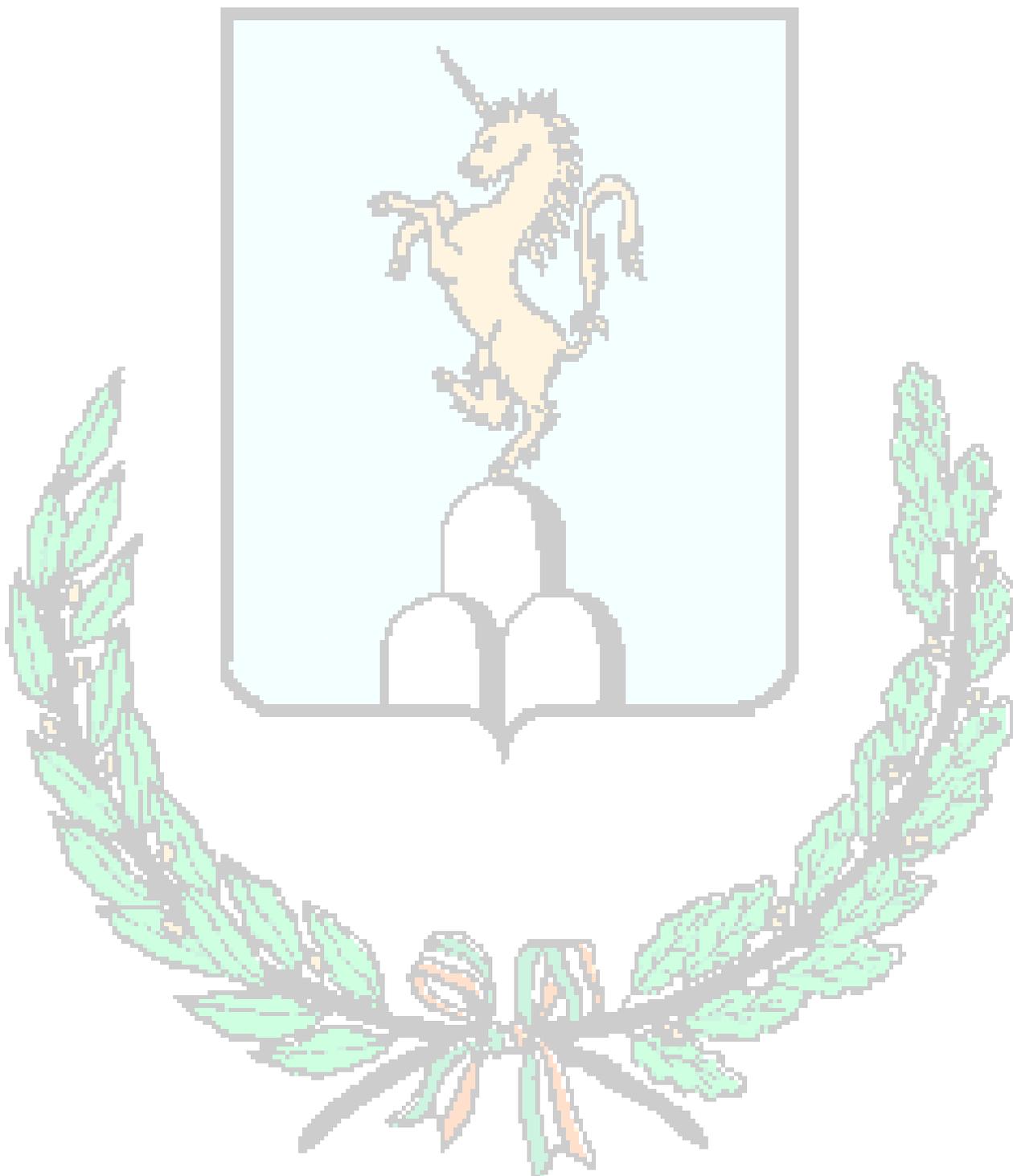
L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

Per quanto riguarda la società in house (Aspes Spa) il Comune di Montelabbate con deliberazione di C. C. n. 58 del 27.11.2009 ha approvato uno schema di convenzione ex art. 30 del Tuel al fine di disciplinare le modalità di collaborazione degli enti locali soci nell'esercizio del controllo analogo a quello da essi esercitato nei riguardi dei loro servizi interni.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.





CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

